



PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA LETTO SCRITTURA

Fiorella Castegnaro



DI COSA PARLEREMO?

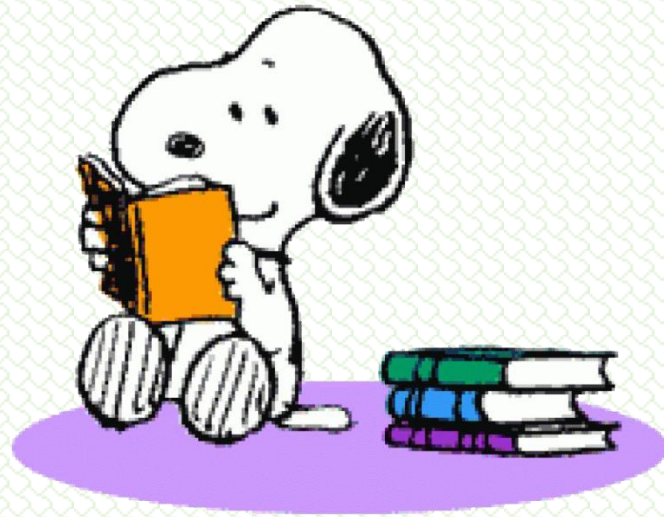
- Rapporto tra linguaggio e apprendimento della letto-scrittura
- Lettura e scrittura nel primo anno di scuola primaria
- Possibili difficoltà incontrate dai bambini
- Proposte di attività didattiche
- Collaborazione della famiglia

“Coloro che fanno distinzione tra **apprendimento** e **divertimento** forse non sanno che apprendere deve essere divertente e il divertimento deve essere costruttivo”.

Marshall Mc Luhan, 1964



Quando apprendere è divertente?



Apprendere è divertente quando la scuola diventa luogo di benessere...

Luogo all'interno del quale agiscono
sinergicamente più forze



Cosa significa apprendere?

- L'apprendimento è un cambiamento
- E' abbastanza stabile nel tempo,
- Deriva da esperienze di vita e/o dalle attività dal soggetto.
- Esso è dunque un processo "esperienziale"
- Le nostre esperienze modificano le nostre connessioni neuronali e quindi le nostre strutture cerebrali.

Apprendimento della letto-scrittura



Scrittura

La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante



*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
Settembre 2012*

PREREQUISITI ALL'APPRENDIMENTO

• Aspetti invisibili dell'atto di scrittura.

Riguardano:

- Operazioni cognitive indispensabili per trasformare le rappresentazioni mentali e le forme linguistiche nel sistema simbolico della lingua scritta.
- Osservazione delle regolarità e delle stranezze della produzione scritta di ogni bambino
-

Aspetti visibili dell'atto di scrittura.

• Riguardano:



- Direzionalità della scrittura
- Caratteristiche del segno grafico
- Tipo di carattere usato
- Orientamento spaziale delle lettere
- Occupazione dello spazio sul foglio

Per insegnare a leggere e a scrivere bisogna prima occuparsi del **linguaggio parlato**, invece che di quello scritto

Dobbiamo quindi occuparci di ciò
che deve essere rappresentato
prima che del “**come**” e del “con
che cosa” rappresentarlo

Educazione all'ascolto

“Tutto ciò che verrà fatto per affinare e utilizzare la via sonora può, nella mente dei bambini, facilitare l'apprendimento della lettura. Leggere prima con le **orecchie** che con gli occhi aiuterà a **riflettere** sui **suoni** e sui loro **significati**”.



Leggendo la voce dell' adulto:



- Guida
- Anticipa
- Crea pause, sospensioni,
- Aggiunge significato al significato

L'adulto che legge

- Narra, mima
- Permette al bambino piccolo di prestare attenzione, incuriosirsi, avere tempi di attesa, arricchire il lessico, fare proprie altre conoscenze, generare dubbi, provare **emozioni**.



Il bambino che ascolta

- Sente ripetere il ritmo
- Riconosce una particolare musicalità
- Sarà curioso di sentire se le parole si ripeteranno sempre uguali quando richiederà la stessa fiaba



- Potrà anticipare lui stesso i suoni, le rime sospese



- Completerà, senza saper “leggere”, la lettura

Leggere con gli altri

- Un testo scritto (parola, frase, ecc...) non cambia nel tempo
- Lettori diversi leggeranno allo stesso modo quel testo
- Un testo scritto si può recuperare in ogni momento

Leggere in autonomia

- Girare pagine
- Leggere le immagini
- Orientarsi nello spazio
- Orientarsi nel tempo (“....e dopo....e dopo..”)
- Scegliere tempi e spazi propri per la lettura
- Usare la modalità adeguata (leggere con...)

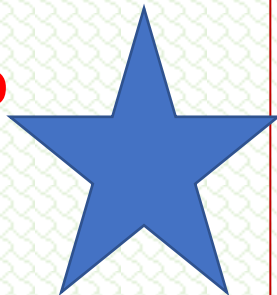


Comunicazione e lettura

- Prima passa attraverso il corpo, il contatto fisico, lo spazio dedicato, tranquillo, il tempo individuale (nei piccolissimi) e collettivo.
- La **lettura** può essere **il canale** che contiene questi aspetti, **il percorso che sostiene e aiuta un buon sviluppo del linguaggio**.
- Il linguaggio sarà più **ricco** se saranno numerose le occasioni di scambio verbale, attraverso il libro il bambino ripete, memorizza parole che entreranno nel suo lessico abituale.

Concludendo: leggere con un bambino significa

- Accrescere le sue capacità **cognitive**
- Accrescere le sue capacità **relazionali**
- Accrescere il suo **amore** per le parole, per le storie
- Accrescere la capacità di comprendere il suo **mondo interiore** e quello esterno



In particolare....

Il potenziamento della **percezione uditiva** influisce sul linguaggio, perché permette di **capire** i messaggi verbali degli altri ed imparare a **farsi capire** producendo messaggi.

COMPETENZE ORALI DI LETTO – SCRITTURA

ASCOLTARE - LEGGERE

RICORDARE

RIELABORARE

PARLARE - SPIEGARE

GIOCARE - SFIDARE

INCURIOSIRE - INTERESSARE

COOPERARE - COLLABORARE

SCOPRIRE

COSTRUIRE

DIVERTIRE

FATICARE

.....



ASPETTI DEL LINGUAGGIO VERBALE

- **Fonologia**: l'insieme delle regole che danno tutte le **combinazioni fra i suoni** per produrre le parole di una lingua
- **Sintassi**: l'insieme delle regole che danno tutte e solo le combinazioni possibili fra le parole per produrre le frasi di una lingua.
- **Lessico**: l'insieme delle parole usate da un individuo
- **Pragmatica**: l'insieme degli elementi che rendono il linguaggio verbale interpretabile in un contesto.

DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO

Pur avendo un' adeguata sensibilità uditiva ci sono cadute nell'identificazione, categorizzazione e riorganizzazione dei suoni linguistici.

- Disturbo specifico dell'articolazione e dell'eloquio.
- Disturbo del linguaggio espressivo.
- Disturbo della comprensione del linguaggio.

**IL BAMBINO PER IMPARARE A PARLARE NON
HA BISOGNO DI CONSAPEVOLEZZA
FONOLOGICA**

NE HA BISOGNO PER IMPARARE A **LEGGERE**
E SCRIVERE IN UN SISTEMA **ALFABETICO**
PERCHE' L'ORTOGRAFIA ALFABETICA E' BASATA SU
STRUTTURE FONEMICHE

Quindi l'impegno è rivolto a rafforzare i prerequisiti costruttivi in modo tale che il bambino diventi **consapevole** che le **parole** si possono **“manipolare” “rompere”** prima in **sillabe** e poi in **fonemi**.

- Lavorare sulle competenze **linguistiche**, **metafonologiche**, di **manipolazione** del numero e sui livelli di consapevolezza della lingua scritta.

CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

(CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA
FONOLOGICA DEL LINGUAGGIO)

A partire dai 4 anni il bambino comincia a prestare attenzione agli aspetti fonologici del linguaggio.

- Sensibilità per rime
- Capacità di usare suffissi
- Capacità, piacere nello storpiare le parole
- Capacità di segmentare le parole (sillaba)
- Capacità di esprimere giudizi sulla lunghezza delle parole.

I BAMBINI + ABILI **FONOLOGICAMENTE**

IMPARANO + FACILMENTE A
STABILIZZARE

LA CORRISPONDENZA **GRAFEMA** –
FONEMA

(lettera – suono).

Rapporto tra linguaggio verbale e scritto

Tra linguaggio verbale e linguaggio scritto esiste una **“cerniera”**, un legame invisibile :
la **metafonologia**, dove il bambino diventa soggetto attivo e riflette sulla “parola”.



Come sviluppare nei bambini queste abilità?

- Filastrocche, conte, rime
- Filastrocche con cambio di vocale
- E' arrivato un bastimento carico di.....
- Parole che cominciano allo stesso modo
- Catene di parole
- Gioco della forbice
- Lista di parole con cambio del primo suono restando stabile il resto
- Lettura di racconti in rima

INIZIO DELL'ALFABETIZZAZIONE

(Emilia Ferreiro, 1986)

- I nomi propri sono il prototipo "scrivibile"
- Regola di appartenenza: le lettere sono vincolate ai nomi di persona, come qualità di quella particolare persona
- Ma una sola lettera non basta a "scrivere" un nome particolare, sono necessarie altre lettere che sono di proprietà anche di altre persone
- Conflitto cognitivo in termini quantitativi e qualitativi

Livello preconvenzionale

- Il segmento scritto diventa un particolare disegno della realtà.
- Lo sforzo cognitivo che caratterizza questa fase è quello della **"differenziazione"**.
- I significati che intende rappresentare corrispondono ad una configurazione diversa.
- Non c'è valore sonoro convenzionale, il bambino usa i **grafemi a caso**.

Preconvenzionale

LUANAI B / MACUOP IBAI
(SCUOLA)



NE RBMBLCAONO MO ME

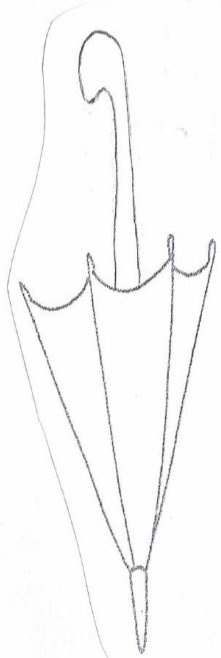


Livello sillabico

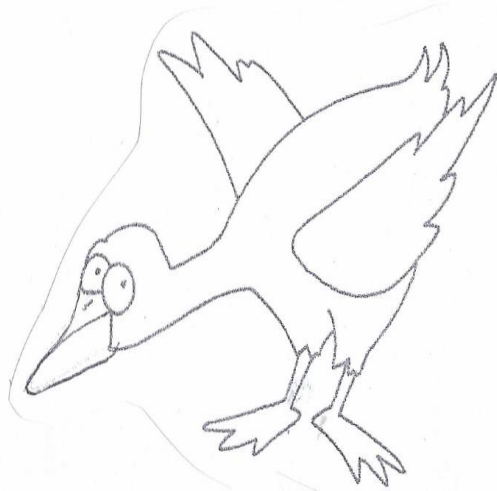
- Ciò che viene rappresentato con la scrittura non è più l'oggetto ma la **parola**.
- Lo sforzo cognitivo che può portare a questa fase è la ricerca della **“stabilità”**.
- I bambini scoprono il rapporto tra **suono e segno**.
- Tracciano un segno per ciascuna delle sillabe della parola.

Esempi scrittura Sillabica

11



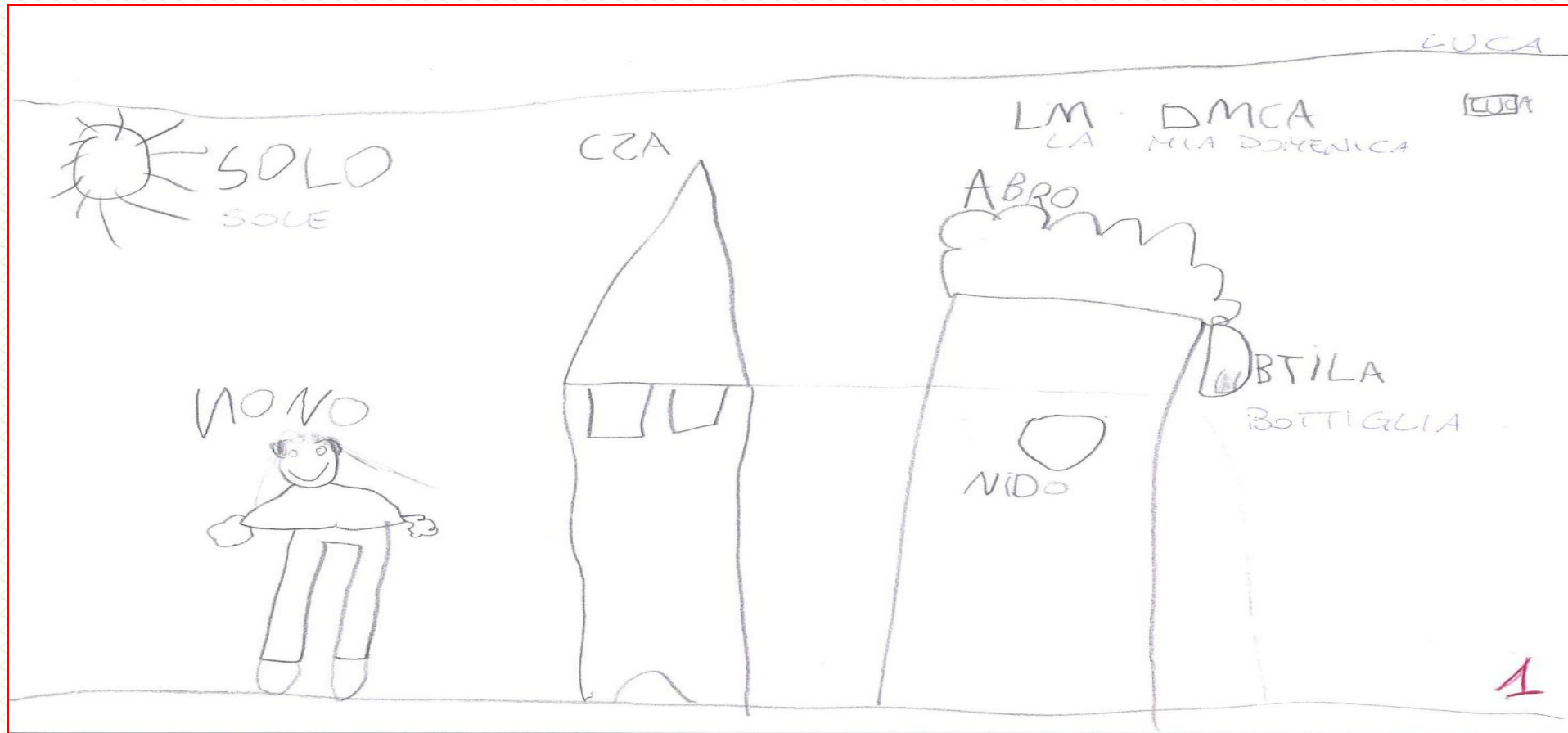
OPELO



UPELO



Sillabica convenzionale



Livello alfabetico

- In questa fase i bambini sono impegnati a completare la loro conoscenza delle regole di trascrizione.
- I bambini scrivono tutte **le sillabe con almeno due segni.**
- Rimangono da risolvere i problemi relativi alle sillabe che si scrivono con più di due segni e dei suoni che si scrivono con più di un segno.

Livello ortografico

- Conoscenza delle regole ortografiche che caratterizzano la nostra lingua
- scrittura di un suono usando piu' segni grafici

Livello lessicale

Comprensione del lessico e del contenuto globale

Perché lo stampato maiuscolo nella scrittura?

**PERCHE' LO STAMPATO
MAIUSCOLO E' IL CARATTERE PIU' SEMPLICE E IL PIU'LINEARE**

- FORMATO DI LINEE E CERCHI
- NON HA CARATTERI CONFONDIBILI CON ALTRI
- E' DI FACILE ESECUZIONE

Importante

Nel processo evolutivo di acquisizione della lettura è fondamentale la **fase alfabetica** durante la quale, attraverso una analisi visiva delle singole lettere (unità grafemiche), il bambino opera una **conversione (trasformazione) fonema-grafema**/ grafema-fonema (nel progetto viene testato il livello alfabetico).

Automatizzare

Significa la **stabilizzazione** di un processo caratterizzato da alto grado di **velocità ed accuratezza.**

Richiede minimo impegno attentivo.

- **La velocità è figlia dell'automatismo**

Senza automatizzazione

- La lettura è lenta e non sempre la comprensione è adeguata
- anche se legge e rilegge non impara
- la scrittura sotto dettatura è più lenta
- se aumenta la velocità aumentano anche gli errori non può imparare su ciò che scrive non può pensare e scrivere





GRAZIE PER L'ATTENZIONE